

Cos'è un maestro?

Questa è la domanda che continua a girarmi per la testa da quando la prof. ha attaccato un cartello sul muro su cui c'era scritto "dove troverai un maestro?"

Per il dizionario il maestro è una persona che insegna:

questa risposta, però, non mi convince molto, secondo me dietro la parola "maestro" ci può essere un significato molto più profondo.

Di professori ce ne sono tanti, ma non tutti sono maestri, è vero un maestro è una persona che insegna; ma non per forza una materia come matematica, italiano o inglese.

Un maestro è una persona che ti porta nella "diritta via": una persona che ti fa capire cosa è giusto e cosa è sbagliato, come andare avanti in questo mondo, che quando vuole diventa duro e ostile.

Chiunque può essere un maestro, pure io che ora sto scrivendo.

Non è per forza una persona ad essere il tuo maestro, anche un libro, un animale, addirittura una pianta o un bosco, pieno di vita, dove basta chiudere gli occhi e la pace regna sovrana.

Non mi ricordo dove l'ho letto, ma gli esseri viventi rispetto a cosa provano mandano nell'aria delle vibrazioni negative o positive, secondo me è così anche per le piante, e forse è anche per questo che nel bosco c'è così tanta pace e calma.

Anche in un libro puoi trovare un maestro, in tutte quelle storie di avventura, di amore o di fantasia ci sarà pur qualcosa da imparare: per esempio, le storie che raccontano di persone coraggiose che lasciano tutto quello che hanno per aiutare un'altra persona.

Ovviamente non chiedo di lasciare tutto quello che avete per aiutare un'altra persona, se uno fa così diventa un santo, non un maestro.

Se invece, per esempio, io ho la possibilità di aiutare qualcuno e lo faccio, per prima cosa io mi sento bene (perché aiutare può farti sentire utile) e come seconda cosa quella persona sarà di nuovo gentile con me.

Di conseguenza grazie ad una mia azione ho insegnato a qualcun altro ad essere gentile o cattivo.

Io non ho avuto molti maestri ma quelli che ho avuto sono stati molto importanti per la persona che sono ora.

Non sempre gli insegnamenti sono positivi.

Da piccola, io ero una di quelle che quando pioveva arrivavo in ritardo a scuola perché salvavo tutti i vermi semi spiaccicati per terra e quindi per fare due passi ci mettevo un minuto o anche di più.

Ora, invece, dopo alcune esperienze con maestri non tanto gentili, quando piove non arrivo in ritardo a scuola.

In cambio però ho avuto anche degli ottimi maestri. Per esempio c'è una mia compagna che, con la sua pace e sincerità, sta aiutando anche me a tornare quella piccola bambina sincera che salva i vermi.

Un'altra maestra importante è stata mia sorella. Ora non più, ma quando andavo ancora all'asilo mi ricordo che mia sorella mi aiutava in tutto.

Quando piangevo la notte, e i miei genitori non dormivano ormai da almeno una settimana, era mia sorella che veniva nella mia culla e mi faceva ridere.

Mi insegnava tutto e mi proteggeva.

Purtroppo io e mia sorella da quando ha iniziato le medie siamo come due sconosciute e l'unica persona su cui posso fare affidamento a casa come se fosse un'amica è la finestra del bagno: di solito vado davanti alla finestra e inizio a parlare, non so bene dire a chi parlo, o al cielo, o alle piante, so solo che quelli del piano di sotto una volta mi hanno risposto!

Da quel giorno parlo solo a bassa voce alla finestra; ogni tanto mi sembra come se il vento mi rispondesse.

Ora non sono né la bambina che salva i vermi né la persona cattiva come la sono stata con le persone che non conoscevo.

Non so se io sia stata mai un maestro, mi ricordo però di qualche settimana fa.

Una mia compagna non aveva il flauto, era già da un po' che non lo aveva: e quella volta se non lo avesse avuto, le avrebbero dato un quattro; già ha la media del sei, se avesse avuto un quattro, sua madre la avrebbe messa in castigo o peggio, mi aveva chiesto se le potevo dare il mio flauto, in fondo a me non costava niente, anche se adoro suonare, così decisi di darglielo: poco tempo dopo la vidi mentre aiutava un'altra persona in una situazione simile.

In conclusione per me un maestro è una persona importante nella tua vita, nei lati positivi e negativi.

I tuoi maestri sono persone che creano il tuo carattere e la tua personalità.

Una persona che ti insegna, non materie ma come vivere e come comportarsi con gli altri.

Quando vediamo una persona antipatica non dobbiamo prendercela, anzi ci dovrebbe fare pena, perché non ha mai avuto dei buoni maestri.